



Comprare software è un piacere



Continua a flusso continuo l'acquisto di programmi gestionali.



Il Consiglio Federale ha recentemente deliberato l'acquisto di sistemi di gestione dati anagrafici/amministrativi. Ebbene come gli stessi importanti investimenti siano stati fatti anche nel 2009. Siamo quindi alla presenza di un pluriennale metodo per... ingraziarsi i bridgisti.

Nella pagina successiva si elencano le ultime delibere del Consiglio Federale in merito all'acquisto dei vari software (programmi per PC) per la gestione anagrafica, amministrativa e di calcolo per i tornei. Emergono cifre assurde, in pratica si parla di un esborso complessivo pari a 135.000 euro, ma quello che più fa specie sono i costi per gli aggiornamenti concordati per i prossimi tre anni.

Diciamo che la FIGB ha, ne più ne meno, gli stessi problemi di una PMI (Piccola e media impresa) ma al contrario di quest'ultima spende cifre enormemente sproporzionate. Come mai?

Un'azienda, di norma, per l'acquisto di un software anagrafico/amministrativo non paga più di 2.000 euro, poi, come minimo, per una decina di anni non ci pensa più, eventuali rilevanti aggiornamenti negli anni seguenti non superano le centinaia di euro.

Ebbene, ora la FIGB sta acquistando un software per 25.000 euro, e per i tre anni successivi pagherà altri 25.000 euro/anno per gli aggiornamenti (una cifra simile per gli aggiornamenti di un software gestionale non li paga manco la FIAT). In pratica si compera un prodotto poi ogni anno, e per tre anni, si concorda di aggiornarlo pagandolo come nuovo. Sorry, tutto questo è veramente incomprensibile.

Il Presidente Gianni Medugno nel suo programma elettorale citava bandi di gara obbligatori per i fornitori di servizi...

- Dov'è il bando di gara?
- Chi valuta e firma questi assurdi contratti di acquisto?
- E ai Consiglieri Federali va davvero bene così? Che conoscenze hanno per dare l'assenso a questi acquisti?

La storia si ripete

Questa faccenda del software non è per niente nuova, nel senso che altri massicci investimenti, per lo più passati inosservati ai fiduciosi bridgisti italiani ignari alle vicende federali, fossero già stati fatti all'incirca quattro anni orsono.

Ecco cosa ci raccontava l'ex Presidente Federale, Gianarrigo Rona, in un suo editoriale (in allegato) pubblicato sulla Rivista BDI di Marzo/Aprile 2009:

Quindi gli importanti investimenti effettuati per la realizzazione dei nuovi sistemi di gestione dei tornei, il "Bridgest" ed il "G2bRama", messi gratuitamente a disposizione delle Società Sportive, nonché per la ristrutturazione del sistema di gestione e trattamento dei dati sia anagrafici sia tecnici, che consente ora la completa interattività, che ha eliminato gli oneri ed i disagi del collegamento cartaceo.

I membri la
Commissione IT della
FIGB:

Rodolfo Cerreto, Gianni
Baldi, Gabriele Tanini e
l'onnipresente Ghigo
Ferrari

In 4 anni si
volatilizzano ben
100.000 (centomila)
euro.

Già allora come quest'anno si fanno importanti investimenti su nuovi sistemi di gestione dati. Come mai alla Federazione piace così tanto fare gli abbonamenti con le software-house?

Notare che già nel 2009 erano in uso programmi per PC abilitati adatti alla gestione dell'intero ambaradan federale e di certo non usavano schedari cartacei (ad esempio: dal 2002 circa i circoli, via internet, entravano nell'anagrafico della FIGB, altrettanto per i programmi per il calcolo delle classifiche). Ora che il buon Rona ci venga a dire che ha eliminato gli oneri e i disagi del collegamento cartaceo ci pare una "palla colossale". E ora anche il buon Medugno, in pratica, ci viene a dire la stessa cosa (sarà farina del suo sacco?).

E quanto ci costarono nel 2009 per questi importanti investimenti? Ci piacerebbe tanto verificare le fatture di fornitura.

Nota finale

Abbiamo descritto il tipico trattamento applicato dai nostri vertici federali verso noi poveri "fessi": nessun bando, nessun indirizzo dei fornitori, nessun capitolato d'acquisto o specifica tecnica dettagliata su un importante acquisto.

Occorre rassegnarci, è completamente fallita l'idea di un possibile rinnovamento della nostra benamata federazione, sorge spontanea una domanda: chissà se un giorno si riuscirà a farci restituire tutto questo denaro sottratto al bridge italiano?

Delibera CF n. 41/2013 contratto per l'anno 2013 per consulenza e implementazione software con la Soc.PCM per il software anagrafico per un canone annuo di 25.000,00 oltre gli oneri di legge. La delibera viene posta in votazione per alzata di mano ed approvata all'unanimità.

Delibera n.10/2013 C.P. Il Consiglio di Presidenza, vista la relazione del Segretario Generale, al fine di consentire l'utilizzo del nuovo programma di contabilità a partire dal 1 Gennaio 2014, delega il Presidente ed il Segretario Generale a definire con la Soc. **Gesinf** il relativo contratto sia per quanto riguarda la licenza d'uso che per l'assistenza/manutenzione fino ad un importo massimo di **18.000,00** euro oltre alle imposte di legge per la licenza d'uso e di **7.000,00** euro oltre alle imposte di legge per l'assistenza/manutenzione. La delibera viene posta in votazione per alzata di mano ed approvata all'unanimità.

Delibera n.12/2013 C.P. Il Consiglio di Presidenza, dopo un attento esame delle problematiche connesse, delibera di contrattualizzare **per 1 anno** l'uso del 1 programma BRIDGEST per un importo di **10.000 euro + Iva**.

Tanto per restare in ambito bridge, segnalo che nel 2002, per il programma delle classifiche tornei in "tempo-reale" (il precursore dell'attuale Bridgest), Olonabridge pagò circa 500 euro.



Bridge d'Italia

Sommario numero 3/4

Marzo/Aprile 2009

Rivista bimestrale della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Abbonamento annuo € 70

Abbonamento annuo tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale: Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile: Niki di Fabio

Caporedattore: Franco Broccoli

Comitato di redazione: Franco Di Stefano,
Filippo Palma, Giovanni Maci.

Direzione e redazione: Via C. Menotti, 11
scala C - 20129 Milano - Telefono
02/70000333 r.a. - Fax 02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Progetto grafico e videoimpaginazione:

Romano Pacchiarini
(e-mail: romanopa@alice.it)

Stampa: Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169
Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

La tiratura di questo numero è stata di
30.000 copie

Finito di stampare: 23 febbraio 2008

L'editoriale
Gianarrigo Rona **2**

LA CRONACA

**WORLD MIND
SPORT GAMES**
La Semifinale
di Alberto Benetti **6**

**Le Finali Men e Women
di Coppa Italia**
di Alberto Benetti **12**

Il Coppie Miste
di Furio Meneghini **26**

Il Festival di Cefalù
di Maurizio Di Sacco **30**

Il Città di Milano
di Luca Marietti **34**

LA TECNICA

**Mani del Torneo "Città
di Milano"**
di Giampiero Bettinetti **38**

Passo a passo
di Pietro Forquet **40**

Quando usare gli onori
di Giagio Rinaldi **47**

La mano del mese
di Franco Broccoli **48**

LE RUBRICHE

I racconti di Sabine
di Sabine Auken **50**

Francamente Vostro
di Frank Stewart **52**

La Palestra
di Personal Trainer (II) **53**

OPINIONI

**Quando ci scappava
il morto**
di Luca Marietti **54**

I DOCUMENTI

Giudice Arbitro Nazionale **59**

Corte Federale d'Appello **64**



L'editoriale

Gianarrigo Rona

“Panta rei”, tutto scorre, dicevano gli antichi Greci e forse sarebbe meglio oggi dire tutto corre con una velocità sempre più accentuata da una evoluzione tecnologica che rinnova quotidianamente le sue conoscenze, rendendo praticamente obsoleto oggi ciò che sembrava essere all'avanguardia ieri. Siamo così giunti in un battibaleno al termine della legislatura e ci apprestiamo a celebrare l'Assemblea che inaugurerà la prossima.

Colgo anzitutto l'occasione per esprimere a tutti i bridgisti italiani la più sentita gratitudine del Consiglio Federale e mia personale per il contributo da loro offerto alle attività della Federazione in questo quadriennio, sottolineando ancora una volta come sia stato non solo determinante per il raggiungimento dei risultati ottenuti, ma

essenziale per la vita stessa della nostra disciplina, in un momento storico di grande disagio socio-economico che in ogni angolo del mondo, ormai da anni, si dipana da un rolo che ancora oggi sembra di dimensioni preoccupanti e inevitabilmente ha riverberato e continua a riverberare i suoi riflessi anche sulla nostra attività.

Un caldo e sentito ringraziamento voglio rivolgerlo anche al Segretario Generale, a tutti i funzionari della segreteria e a tutti i collaboratori tecnici che per la loro professionalità, competenza, dedizione ed entusiasmo rappresentano la sicurezza dell'oggi e la certezza del domani.

Come già anticipato in altro precedente scritto, lasciando alla Relazione all'Assemblea l'approfondimento dei vari temi, mi limito in questa sede a sintetizzare alcune annotazioni.

Situazione economica e impiego delle risorse

Come tutti sanno, anche se qualcuno ritiene di doverlo artatamente ignorare, il bilancio federale, composto secondo normativa codicistica da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti (3 eletti dall'Assemblea e 2 designati dal CONI) dall'entrata in vigore nel 2004 della legge Pescante e del nuovo Statuto CONI, recepiti de jure dal nostro Statuto, non viene più approvato dall'Assemblea, ma viene approvato dalla Giunta Nazionale del CONI ed è visitato per la parte dei contributi erogati dal CONI dalla Corte dei Conti. Il bilancio viene

sottoposto all'assemblea degli Affiliati solamente in caso di mancata certificazione da parte del Collegio dei Revisori o in caso di mancata approvazione da parte del CONI. La garanzia quindi di correttezza formale e sostanziale è assoluta. Tutti i bilanci licenziati dalla FIGB sono stati certificati unanimemente dal Collegio e approvati altrettanto unanimemente dalla Giunta Nazionale. La situazione economico patrimoniale della FIGB è dunque solida e sana, grazie soprattutto, come ho più volte



sottolineato, ad un rigoroso controllo dei costi. L'impiego e la distribuzione delle risorse sono attuati dal Consiglio Federale, attraverso la formazione di un budget, anch'esso sottoposto all'approvazione della Giunta del CONI, sulla base della programmazione illustrata dal Presidente nella sua relazione all'Assemblea Nazionale elettiva.

CONI

I rapporti con il CONI sono andati sempre più consolidandosi nel corso del passato quadriennio e non si tratta di affermazione apodittica ma di risultanza concreta. Il contributo complessivo annuale nel 2008 è stato di € 247.278,00 (199.778,00. Ordinario, 40.000,00 Alto Livello, 7.500,00 Integrativo) rispetto agli € 141.878,00 del 2005. Il sottoscritto è stato eletto Consigliere Nazionale per il quadriennio 2005/2008 in rappresentanza delle Discipline Sportive Associate. A livello territoriale, molti nostri rappresentanti sono stati eletti quali membri delle Giunte Regionali e Provinciali. Come più volte ribadito dal Presidente Gianni Petrucci siamo in "pole position" per ottenere il riconoscimento a Federazione Sportiva Nazionale.

Immagine, Comunicazione e Marketing

Il progetto di comunicazione e marketing, pur con tutte le difficoltà contingenti e la ridotta possibilità di impieghi di risorse, grazie alla pervicacia operativa, ci ha consentito di ottenere mediamente nel quadriennio un introito di circa € 100.000 annuali e soprattutto ci ha consentito di chiudere in questi primi due mesi del 2009 importantissimi accordi. Il primo con la RAI/TV che ha acquisito i diritti relativi alla trasmissione delle nostre gare e ci ha consentito di avere una Rubrica quindicinale di mezz'ora su RAI Sport Più, condotta da Ivana Vaccari, una delle più illustri firme del giornalismo sportivo televisivo. La trasmissione è giunta già alla sua terza puntata e oltre a raccogliere il consenso del mondo del bridge costituisce un incredibile volano di diffusione dell'immagine della disciplina e della Federazione.

L'operazione è impegnativa, ma abbiamo immediatamente, trovato nella Angelini Farmaceutici una rilevante sponsorizzazione. Ciò che peraltro è per noi assolutamente inconsueto, nonostante gli sforzi prodigati in passato, è che la presenza in TV ci ha immediatamente messo in contatto con altre Aziende, interessate a far passare degli spot. Un ulteriore importante accordo sta per essere chiuso con *La Gazzetta dello Sport*, nell'ambito del rapporto col CONI, per avere nel loro sito web, uno spazio dedicato alla FIGB e completamente da noi autogestito. Questo primo passo fa sì che potremo essere presenti periodicamente anche sulla rosea stampata. Un terzo importante accordo con una grande azienda sta per essere concluso e prevede oltre ad un contributo economico la fornitura gratuita di carte e score a tutte le Società Sportive Affiliate secondo il fabbisogno annuale. Infine è stata conclusa un'altra operazione di immagine di grande momento che si concretizzerà il 22 Marzo all'Auditorium di Roma, dove la mattina della giornata conclusiva del Festival Mondiale della Matematica, cui partecipano migliaia di addetti ai lavori ed è ripresa dai media di tutto il mondo, appunto Domenica 22 Marzo, è intitolata a "Matematica e Bridge" e prevede la relazione del prof. Peter Winkler dell'Università di Dartmouth ed una trasmissione in bridge rama di un incontro a squadre, curata da noi. Infine con il contributo sostanziale della EBL sta per uscire un nuovo DVD promozionale che sarà fornito gratuitamente a tutte le Società Sportive e a tutti gli operatori iscritti agli Albi Federali.

Scuola e Giovani

Con il Ministero dell'Istruzione è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa ed è stata istituita una Commissione (mista Ministero-FIGB) di monitoraggio del progetto Bridge a Scuola. Gli effetti degli ottimi rapporti di collaborazione con il Ministero si sono visti subito e nel 2008 il Bridge è stato inserito tra le discipline sportive scelte per il programma "Più sport nella scuola, migliore la vita": la grande soddisfazione che solo il bridge insieme al calcio è stato presente in tutte le manifestazioni scolastiche e non ha certo sfigurato nei confronti delle altre discipline, ben più blasonate nell'immaginario collettivo. Altro effetto è stato il compimento dell'inserimento dell'insegnamento del bridge nell'orario scolastico curriculare, durante l'insegnamento della matematica: nella Scuola Media Sinopoli di Roma, pilota del progetto Bridgematica, da quest'anno il bridge è presente in tutte e tre le classi. In altre parole l'insegnante di matematica utilizza due ore settimanali per insegnare il bridge. A breve

il progetto che sta dando risultati incredibilmente positivi verrà introdotto in altri istituti. Ovviamente a ciò si aggiunge tutta l'attività extracurricolare svolta nelle altre scuole che hanno adottato il BAS. Ogni anno circa 2000 studenti delle medie inferiori e superiori seguono i corsi scolastici di bridge e come anticipato nei programmi che ci si era preposti di realizzare, nel giro di due anni, partendo praticamente da zero siamo riusciti a portare al bridge agonistico nel 2008, attraverso i CAS, oltre 250 studenti.

Società Sportive e Tesserati

Dall'inizio della legislatura sono stati attuati, passo dopo passo, una serie di programmi di supporto all'attività delle Società Sportive, che chiaramente non possono rappresentare la panacea di tutte le problematiche che derivano loro dal disagio socio-economico costantemente incombente, ma che certamente un concreto aiuto hanno dato. Anzitutto le iniziative attuate per stimolare la partecipazione dei tesserati all'attività locale degli Affiliati, e mi riferisco ai vari Grand Prix che, monetizzati rappresentano un investimento di decine di migliaia di euro; ai tornei simultanei nazionali che, con la riduzione del 50% della quota federale, hanno raggiunto una media di partecipazione di 2000 coppie a settimana; al campionato individuale che ha visto la partecipazione di quasi 4000 giocatori ed ha prodotto nel suo complesso un gettito di circa 50.000 euro alle Società; all'importo delle tessere di ordinario e di agonista acquisite per la prima volta dagli allievi provenienti dalla Scuola Bridge lasciato in toto alle Società Sportive che procedono al tesseramento. Quindi gli importanti investimenti effettuati per la realizzazione dei nuovi sistemi di gestione dei tornei, il "Bridgest" ed il "G2bRama", messi gratuitamente a disposizione delle Società Sportive, nonché per la ristrutturazione del sistema di gestione e trattamento dei dati sia anagrafici sia tecnici, che consente ora la completa interattività, che ha eliminato gli oneri ed i disagi del collegamento cartaceo. Ancora, il costante perfezionamento tecnologico del sito federale che permette di accedere a tutte le informazioni relative all'attività bridgistica. Infine i contributi erogati direttamente ed attraverso i Comitati Regionali in relazione a specifiche attività svolte.

Per quanto riguarda i Tesserati, al di là delle tessere gratuite distribuite con i Grand Prix e della riduzione della quota di partecipazione ai simultanei nazionali, di cui sopra detto, va ricordata l'introduzione del forfait per la partecipazione ai campionati, i benefit erogati sempre attraverso i Grand Prix per la partecipazione a manifestazioni internazionali, la distribuzione gratuita della Rivista a tutti i tesserati e non solo agli agonisti come in precedenza. Agli Insegnanti è stato fornito gratuitamente un sofisticato software per insegnamento del bridge, appositamente fatto realizzare dalla Federazione ed è riconosciuto un contributo di 100 euro a chi volesse acquisire successivi sofisticati sviluppi. Unico ritocco effettuato, quello all'aumento (concordato nella Consulta dei Comitati Regionali) da 25 a 50 centesimi della quota federale tornei, ferma da oltre dieci anni, e che rappresenta sì un aumento del 100%, ma che in concreto si traduce in 500 delle vecchie lire. Va ancora aggiunto che dall'inizio della legislatura tutti i tesserati della FIGB sono stati assicurati con una polizza che copre gli infortuni che avvengano nel luogo di gara (in qualsiasi manifestazione dal torneo federale al campionato) e anche nel tragitto di rientro alla propria abitazione;

Come sempre la sintesi è andata a farsi benedire, voglio solo aggiungere in conclusione che quanto sopra indicato è stato fatto (commettendo anche gli inevitabili errori propri di chi fa o tenta di fare), ma che molto ancora dovrà essere fatto nella prossima legislatura per aiutare i nostri Affiliati a fronteggiare adeguatamente la situazione contingente e dare loro gli strumenti sempre più idonei a organizzare e promuovere la propria attività, che non credo possano identificarsi nelle mazzate da fabbroferraio che da alcune parti si picchiano in campagna elettorale in aperto spreto del vecchio adagio "est modus in rebus", che peraltro può risultare oggettivamente sconosciuto a chi si accompagna alla protervia, pratica la maldicenza e sventola l'insulto.

Grazie ancora amici bridgisti, che il futuro sia sereno e prospero per tutti voi, per la nostra straordinaria disciplina, per la nostra grande Federazione e abbiatevi un forte affettuoso abbraccio.

Gianarrigo Rona